



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 10/20 del 17/03/2020

Oggetto: CONVENZIONE VALEVOLE PER AA.AA 2019/2020, 2020/2021 E 2021/2022 TRA L'AZIENDA REGIONALE PER IL DSU E L'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "R. FRANCI" DI SIENA PER LE MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA TASSA REGIONALE

Servizio proponente: 5.7 INTERVENTI MONETARI PI

Presidente: Marco Moretti

Segretario: Francesco Piarulli

Presenti: Avena Giovanni Maria, Badalamenti Guido, Beligni Anna Maria, Ciaccio Lorenzo, Di Bartolo Francesco, Minelli Gabriele, Zampi Vincenzo

Assenti: Consani Simone

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 *"Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"*, come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante *"Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32"* e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205, del 26 novembre 2015 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Richiamata la Legge 28 Dicembre 1995, n.549 *"Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"* con la quale, all'art.3 comma 20, viene istituita la tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- Vista la Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 4 *"Disciplina della tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario e tassa di abilitazione"* dove all'articolo 3, tra l'altro, viene stabilito che la tassa regionale venga versata all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, che le modalità di versamento della stessa sono stabilite dall'Azienda d'intesa con gli Istituti, che gli Istituti accettano le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi previa verifica dell'avvenuto versamento della tassa regionale nella misura dovuta;
- Richiamato l'art. 8, comma 8 del Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 *"Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6."* Con il quale è stabilito l'aggiornamento dovuto per l'importo della tassa regionale;
- Richiamata, inoltre, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38/15 del 22/07/2015 con la quale si approvava lo schema di convenzione tra l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio e l'Istituto Superiore di Studi Musicali "R. Franci" di Siena per le modalità di riscossione della Tassa Regionale per gli A.A. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018;
- Richiamato il conseguente accordo convenzionale, siglato in data 09/10/2015 (numero raccolta dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio 857/15), tra l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio e l'Istituto Superiore di Studi Musicali "R. FRANCI" di Siena, il cui schema è stato approvato con la citata Deliberazione n. 38/15;
- Tenuto conto che, nelle more della definizione di altri e ulteriori elementi da prevedere nella nuova convenzione, la riscossione della Tassa Regionale è stata mantenuta con le modalità e le procedure definite nella citata convenzione stipulata in data 09/10/2015;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Ritenuto pertanto opportuno procedere, per gli AA.AA 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022, alla stipula di un'apposita convenzione tra l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e l'Istituto Superiore di Studi Musicali "R. Franci" di Siena che disciplini le modalità di versamento della tassa regionale, già approvata dall' l'Istituto Superiore di Studi Musicali "R. FRANCI" con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 03/02/2020;
- Visto lo schema di convenzione che allegato alla presente deliberazione in numero di 8 (otto) pagine ne costituisce parte integrante e sostanziale;

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, lo schema di convenzione tra l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e l'Istituto Superiore di Studi Musicali "R. Franci" di Siena che disciplina le modalità di versamento della tassa per gli AA.AA 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022, allegato alla presente deliberazione in numero di 8 (otto) pagine quale parte integrante e sostanziale;
2. Di dare mandato al Presidente dell'Azienda di sottoscrivere la convenzione in oggetto, autorizzandolo, sin da ora e senza necessità di ulteriore passaggio in CdA, ad apportare eventuali modifiche non sostanziali al contesto convenzionale;
3. Di individuare come Responsabile del Procedimento la Posizione Organizzativa del Servizio Benefici e Interventi Monetari della sede di Pisa, Dott.ssa Silvia Sbrana;
4. Di assicurare la pubblicità integrale della presente deliberazione mediante affissione all'Albo on line dell'Azienda.

La presente Deliberazione viene adottata con la seguente votazione:

-

IL SEGRETARIO
Francesco Piarulli

Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE
Marco Moretti

Firmato digitalmente*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.